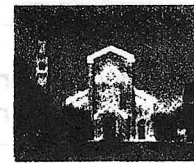


Tel. 041.449051

La VITA delle Parrocchie  
**GARDIGIANO e PESEGGIA**  
Parroco: don Renato De Lazzari  
[delazzari.renato57@gmail.com](mailto:delazzari.renato57@gmail.com)  
[www.gardiglianopeseggia.it](http://www.gardiglianopeseggia.it)



Tel. 041.449024

## Domenica 11 agosto 2024 – XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - B

**Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 6,41-51)**

*In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».*

*Giuseppe rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.*

*Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».*

**Io sono il pane vivo disceso dal cielo.** Potenza del linguaggio di Gesù, il suo mistero e la sua storia espressi non con ragionamenti ma per immagini: pane, vivo, discesa, cielo. Quattro parole e quattro metafore, ciascuna generativa, in quanto ricca di movimento, di esperienza, di sapore e di orizzonti. Non spiegano il mistero, ma lo fanno vibrare nella tua vita, mistero gioioso da godere e da assaporare. Il pane di cui parlano non è quel pugno di acqua e di farina passata per la macina e il fuoco, contiene molto di più: è il simbolo di tutto ciò che è buono per te e ti mantiene in vita.

**I giudei si misero a mormorare contro Gesù. Ma come? Pretendi di essere il pane piovuto dal cielo? Ma sei venuto come tutti da tua madre e da tuo padre. Tu vuoi cambiarci la vita? E facendo quello che fa il pane con il nostro corpo, che si nasconde e scompare nell'intimo, e non fa rumore. No, il Dio onnipotente dovrebbe fare ben altro: miracoli potenti, definitivi, evidenti, solari. Ma Dio non fa spettacolo. In fondo è la stessa critica che mormoriamo anche noi: che pretese ha sulla mia vita quest'uomo di duemila anni fa? Lui pensa davvero di farci vivere meglio?**

**Non mormorate tra voi.** Non sprecare parole a discutere di Dio, puoi fare di meglio: tuffati nel suo mistero. Pane che discende dal cielo. Nota: discende, per mille strade, in cento modi, come il pane nel corpo; discende verso di me, adesso, in questo momento, e continuamente. Io posso scegliere di non prenderlo come cibo, lo posso anche relegare nel repertorio delle fantasie, ma lui discende instancabilmente, mi avvolge di forze buone. Io sono immerso in lui e lui è immerso in me, e nutre la mia parte più bella.

**Non mormorate, mangiate.** Il brano del Vangelo di oggi si articola attorno al verbo mangiare. Un gesto così semplice e quotidiano, eppure così vitale e potente, che Gesù l'ha scelto come simbolo dell'incontro con Dio; ha raccontato la frontiera avanzata del Regno dei cieli con le parabole del banchetto, della convivialità. Il Pane che discende dal cielo è l'autopresentazione di Dio come una questione vitale per l'uomo. Il pane che mangi ti fa vivere, e allora vivi di Dio e mangia la sua vita, sogna i suoi sogni, preferisci quelli che lui preferiva. Bocconi di cielo.

**Sorge una domanda: di cosa nutro anima e pensieri? Sto mangiando generosità, bellezza, profondità? Oppure mi nutro di egoismo, intolleranza, miopia dello spirito, insensatezza del vivere, paure?**

Se accogliamo pensieri degradati, questi ci fanno come loro. Se accogliamo pensieri di Vangelo e di bellezza, questi ci trasformeranno in custodi della bellezza e della tenerezza, il pane che salverà il mondo.

p. Ermes RONCHI

**La patologia all'occhio destro costringe il Parroco don Renato ancora per qualche settimana ad una ridottissima attività pastorale. Viene sostituito da don Angelo Pizzato, dal vicario Foraneo don Giulio Zanotto parroco di Salzano, dai confratelli sacerdoti della Collaborazione pastorale e della comunità salesiana.**

**Si confida nella comprensione e nella preghiera di tutti.**

- AVVISI -

\* Ogni Mercoledì alle ore 20.30 – Veglia di preghiera in Chiesa a Gardigliano.



## INTENZIONI SS. MESSE dal 10 al 18 agosto 2024

nei giorni in cui vengono celebrate in altri orari S.Messe per motivi particolari (per esempio i funerali), se non ci sono intenzioni prenotate, le S. Messe del mattino e/o della sera sono sospese

	<b>PESEGGIA</b>	<b>GARDIGIANO</b>
<b>Sabato 10 agosto</b>	<b>15.00</b> <b>Matrimonio</b> Sartorato Cristian - Nenzi Giada  <b>18.30</b> + Ad mentem offerentis + Scattolin Denis e Dino + Libralesso Stefano	<b>17:30</b> <b>Adorazione Eucaristica</b>  <b>18:30</b> + Def.ti Ambrosini e Comi + Di Lorenzo Salvatore + Caiazzo Antonietta e vivi e def.ti di Tronchin Pietro + Pistellato Elda, Evelina, Giovanni, Antonio e Gomiero Valimberto + Magoga Teresa, Tronchin Denis, Giuliana e Angelo
<b>Domenica 11 agosto</b>  <i>XIX Tempo ordinario</i>	<b>08.00</b> + Pro populo + Elisa, Gianni e Antonio + Pavanetto Maria, Modolo Guelfo, def.ti fam.e Pavanetto e Modolo, Stradiotto Aldo e Patron Elio  <b>10.00</b> + Favaro Luigi + Pizzato Gino, Longo Graziella e Salvadori Sergio + Fam.e Codato e Michieletto	<b>08:00</b> + Marini Gianfranco  <b>10:30</b> <b>San Donato Patrono</b> + Per la Comunità
Lunedì 12 agosto	<b>08:00</b> + Tavella Bruna <b>18.30</b> + <b>NO MESSA</b>	
Martedì 13 agosto		<b>08:30</b> +Ad mentem offerentis <b>18:30</b> + <b>NO MESSA</b>
Mercoledì 14 agosto	<b>08:30</b> + <b>NO MESSA</b>  <b>18.30</b> <b>S.Messa pre-festiva</b> + Ad mentem offerentis	<b>18:30</b> <b>S.Messa Prefestiva</b> + Falcon Carla, Mariuccia e Fabiola
<b>Giovedì 15 agosto</b>  <i>Assunzione Beata Vergine Maria</i>	<b>08.00</b> + Pizzato Luigi e genitori + Pro populo  <b>10.00</b> + Favaro Mario	<b>08:00</b> + Scattolin Maria (a), Elsa, Maddalena, Irene e Antonietta + Vanin Mauro e Renato  <b>10:30</b> + Simionato Cesare e Livia + Naruti Ivana (a) e De Marchi Gabriella + Peritore Marcello (a), Zanette Arturo, Amodio Giovanni e Cicala Anna
Venerdì 16 agosto	<b>08:00</b> + Ad mentem offerentis <b>18.30</b> + <b>NO MESSA</b>	
<b>Sabato 17 agosto</b>	<b>18.30</b> + Luise Carlo	<b>17:30</b> <b>Adorazione Eucaristica</b>  <b>18:30</b> + Def.ti e vivi fam. Tronchin + Olivo, Luigi e fam.ri def.ti
<b>Domenica 18 agosto</b>  <i>XX Tempo ordinario</i>	<b>08.00</b> + Pro-populo  <b>10.00</b> + Cagnin Renzo e Nardin Italo + Fam. vivi e def.ti Pellizzon e Bulegato Lina	<b>08:00</b> + Stefani Salvatore e Serena + Def.ti e vivi fam. Favaro, De Tomaso e Marangon + Luise Sante, Concolato Rosa (a), Alda e Arduino  <b>10:30</b> + Zanocco Attilio (a)